

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 87

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Venerdì 10 Aprile 1938 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampino 10 - Telefoni: 1.15 - 880

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 833 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 7033

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Le nostre colonne proseguono verso il sud Badoglio descrive come fu frantumato l'esercito del Negus

Il comunicato N. 180

Roma, 9

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 180:

IL MARESCIALLO BADOGGIO

TELEGRAMMA:

CONTINUANO LE SOTTOMISSIONI DI CAPI E NOTABILI NELLA REGIONE DI GONDAR E LE MANIFESTAZIONI DI ADESIONE DELLE POPOLAZIONI.

L'AVIAZIONE E' STATA ATTIVISSIMA NELL'INSEGUIRE IL NEMICO E NEL RIFORNIRE LE NOSTRE COLONNE AVANZATE, IN MARCIA VERSO SUD.

La battaglia dell'Ascianghi nella relazione Badoglio

Roma, 9

Ecco la parte conclusiva della relazione del Maresciallo Badoglio sulla battaglia del Lago Ascianghi.

Le truppe e i servizi avevano superato nel precedente ciclo operativo gli sforzi che potevano essere giudicati superiori ad ogni possibilità, io però sapevo di poter fare sempre sicuro affidamento sulla perfetta organizzazione raggiunta in ogni campo ma più ancora sullo spirito di tutti, indomabile ed esaltato dalle vittorie, sulla volontà di ognuno di giungere alla meta sul proprio orgoglio di tutti che la metà assegnata fosse lontana e dura, la fatica per raggiungerla.

Sforzi prodigiosi

Dare un'idea dello sforzo compiuto è impossibile senza troppo dilungarsi. Basti accennare ai 600 chilometri di pista automobilistica aperta dalle truppe, alle centinaia di chilometri percorsi su terreni più aspri ad altitudini in talune zone sui 5 mila metri, ai ponti d'assalto gettati dal Genio, al colossale trasporto con carri messi all'opera all'autocarro, ai pericoli di munizioni, ai pericoli di malattie, ingenti (oltre 60 tonnellate) sono state portate a spalla da 4 mila soldati per 40 chilometri allo schieramento di batterie di posizione, molte issate a forza di braccia su impervie quasi inaccessibili vette, al percorso di un'autocolonna di 300 vetture fino a Gondar lungo la caroviera tracciata fin dal 1905 ma non prima d'ora mai percorsa da neppure un solo automezzo e ormai tutta ricoperta di boscaia. Sono tutti sforzi che hanno dato prodigiosi, sono stati superati felicemente, ordinatamente, vera caratteristica di questa campagna dura e gloriosa, con il più alto animo, col più confortante buon umore con una insuperabile resistenza fisica ad ogni fatica e disagio, con uno spirito sempre elevato, anche sotto l'inclemente del tempo e la pioggia persistente per intere giornate.

Allo scopo di prevenire gli armati che da fine febbraio si tenevano distaccati fra Gubbio e Quorom, il giorno 28, mentre era in corso la battaglia del Tembien, venivano come è noto occupati da parte Alagi, intanto la tendenza allo spostamento di detti armati verso nord si accentuava ed aumentava la loro consistenza.

Il 12 marzo i primi elementi apparivano a passo Agumberta, e dopo la metà del mese la loro forza complessiva veniva valutata secondo varie osservazioni da 30 a 50 mila uomini.

Il giorno 21 il Negus si spostava da Dessi a Quorom, assumendo il comando diretto delle truppe. In concomitanza e in relazione al movimento delle forze del Negus avveniva la occupazione di Conca Mai Ceu da parte delle truppe del primo Corpo d'Armata e lo spostamento del Corpo d'Armata eritreo dalla piana di Bule ove si era raccolta a mia disposizione, nella zona Corbetta Mai Ceu.

Alle forze del Negus venivano così contrapposti due Corpi d'Armata. Del nemico non risultava ancora chiaro se intendesse tentare le sorti delle armi attaccando le nostre posizioni, ipotesi che però andava prendendo consistenza nelle notizie ultimamente pervenute e che si dovevano considerare di buona fonte.

Lo schieramento

Il giorno 28 marzo la situazione era la seguente: Il nemico aveva 14 mila armati sulle posizioni di Aia e 30.355 mila, compresa la guardia del Negus, nella zona di Agumberta. Pareva inoltre disporre di altre forze nella zona di Quorom. Da parte nostra il primo Corpo d'Armata teneva nella Divisione Alpina «Pusteria» e il 8° Gruppo battaglia eritreo le posizioni fra passo Mecan e il monte Bohora, mentre stava raggiungendo con le rimanenti truppe.

La seguente dislocazione: la divisione «Sabauda» fra Belleg e passo Dubba, la quarta divisione Camille Nere e il sesto Gruppo battagliai. Camille Nere tra il passo Durba e i passi Alagi, la divisione «Assiata» a nord di detti passi, il Corpo d'Armata Eritreo tra Mai Ceu e Corbetta. A tergo delle nostre posizioni si stava intensificando il lavoro per completare la costruzione delle piste automobilistiche e costituire depositi di munizioni e viveri.

La nostra situazione poteva sotto tutti i punti di vista considerarsi ottima. In tale situazione emanavano l'ordine di operazioni, nella quale a seguito delle predisposizioni di carattere logistico, disponevo il perfezionamento dello schieramento difensivo onde poter respingere qualsiasi attacco nemico e dare ordini per la nuova battaglia.

L'attacco del Negus

Preveduto da precisi indizi e da fondate notizie e quindi atteso nelle prime ore del 31 marzo si pronunciava l'attacco del Negus sulle nostre munite posizioni di Passo Mecan, Monte Bohora. Volto decisamente sulla destra del nostro schieramento contro la Divisione Alpina, probabilmente a scopo di finta, l'attacco principale si pronunciava violento ed insistente contro il Corpo d'Armata eritreo, pur in concomitanza di secondari attacchi su tutta la fronte e seguitamente sul fianco destro. Le nostre truppe bravamente resistevano e, passando al contrattacco, ributtavano il nemico ovunque.

Fallito il primo attacco verso mezzogiorno, verso le ore 16 sempre contro il Corpo d'Armata eritreo, il Negus lanciava nuovamente le sue truppe all'attacco, impegnando gran parte delle sue forze disponibili, ivi compresa la Guardia Imperiale, che nella sua mente forse sperava poter risarcire dall'attacco riuscito, per altri progetti offensivi. Il piano del Negus, basato certo sulla convinzione che le nostre truppe eritree, classiche nello stacco offensivo, mal resistessero contro gli attacchi reiterati e insistenti, era fallito. Le truppe eritree, bene organizzate e abbondantemente armate di moderne mitragliatrici, artiglierie e bombarde, avevano bravamente combattuto ma il fine della quinta giornata che contro la potenza del nostro Esercito vano era lottare.

A parte gli episodi di scarsa importanza e le aggressioni brigantesche senza alcuna caratteristica militare che non possono davvero considerarsi azioni offensive, dopo essere stato battuto in tre grandi battaglie difensive, l'esercito etiopico era battuto nella sua prima battaglia offensiva.

Dopo che uno ad uno i principali ras, al comando del loro esercito erano stati battuti, il Negus subiva la stessa sorte al comando del suo personale e moderno esercito, perdendo molte migliaia di uomini e numerosi fra i suoi migliori capi e sottocapi e abbandonando sul campo ingenti quantità di armi. La prova poteva considerarsi decisiva.

La nostra controffensiva

Il giorno primo aprile piccoli attacchi su vari tratti del fronte venivano condotti allo scopo di mascherare l'arretramento.

Alle prime luci del mattino del 2 aprile l'esercito del Negus, sconfitto, demoralizzato, diminuito dalle gravi perdite e dalle numerose diserzioni, avvenute durante la battaglia, appariva ritirato sulle posizioni di Adis Assel Gheri, ove la nostra infaticabile aviazione lo batteva. Senza indugio si diramava l'ordine per l'inseguimento. Nella giornata del 2 aprile il primo Corpo d'Armata si allentava con le sue divisioni sulla posizione di passo Mecan mentre il Corpo d'Armata eritreo ridiscescendeva a Corbetta, pronto alla sua manovra. Il 3 i due Corpi d'Armata procedevano verso sud: alla testa il primo Corpo, dopo aver superato tenaci resistenze, raggiungeva il colle Eba mentre il Corpo d'Armata Eritreo avanzava al torrente Agumberta, in grado di far sentire la sua azione agguerrita.

Il nemico, forse ancora ignaro dell'accerchiamento che lo minacciava, restava con una sua ancora forte massa sulle aspre posizioni di Adis Assel Gheri.

Il giorno 4 riprendeva l'avanzata di entrambi i Corpi d'Armata, dando contemporaneamente al nemico la sensazione della sua prossima completa rovina. Premuto da fronte, minacciato di fianco, e, notoriamente battuto da tutta l'aviazione come sempre, pronta ed ardita, lanciata fino al suo ultimo apparecchio senza distinzione di tipo purché potesse a bordo recare la sua offesa e farla giungere all'obiettivo, il nemico iniziava la sua ritirata che non mancava di accelerare. E nell'accelerazione della fuga si accelerava la rovina degli ultimi resti dell'esercito imperiale.

L'esercito abissino distrutto

Del Negus nessuna traccia. Lo spettacolo di questo suo esercito che, per averlo armato con armi moderne e addestrato con istruttori europei credeva aver reso imbattibile, di questo suo esercito che si era dimostrato di tanto effimero valore non per l'efficienza dell'armamento individuale ma per la scarsa intrinseca capacità dei capi, barbari sotto la anacronistica veste civile, lo spettacolo di questo suo esercito in fuga, frantumato più che battuto, doveva forse in quel momento farlo pensare alla caducità di un impero fittizio.

Così anche la battaglia dell'Ascianghi dopo cinque giorni di lotte, e stata, come le altre, vinta nel nome del Re, per virtù di capi e di gregari. Essa è stata vinta soprattutto dallo spirito nuovo che anima la nostra gente, dallo spirito che il Duce ha infuso nel nostro esercito, dalla sua fede, dalla sua volontà, dalla sua audacia, dalla sua generosità, dalla sua pietà, dalla sua umanità, dalla sua nobiltà, dalla sua grandezza.

Le perdite nostre sono le seguenti: morti ufficiali 21, nazionali 55, eritrei 306. Ufficiali 49, nazionali 269, eritrei 669. E' impossibile precisare la perdita nemica ma ascendono certo a parecchie migliaia. Sono stati catturati circa 500 prigionieri, 18 cannoni, una bombarde, 43 mitragliatrici, circa 1500 fucili, l'autocarro e la stazione radio del Negus, undici autocarri, molte casse di munizioni e materiale vario, come baionette, pugnali, tende.

La Principessa di Piemonte verso Mogadiscio

Masaua, 9

La nave ospedale «Cesarea» con a bordo S. A. R. la Principessa di Piemonte naviga nel Mar Rosso diretta a Mogadiscio.

S. E. Starace ringrazia il Principe di Piemonte

Napoli, 9

Il Segretario del Partito ha inviato a S. E. il Generale Aymoni, Primo Aiutante Generale di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente telegramma: «Saro grato a V. E. se si compiacerà far giungere a S. A. R. il Principe di Piemonte l'espressione del mio animo grato per i suoi rallegramenti che costituiscono premio ambito e augurale per me e per le truppe ai miei ordini. — Starace».

Il clero di Gondar benedice l'Italia

Asmara, 9

Del corrispondente dell'Agenzia Stefani. Ecco le parole testuali pronunciate dal supremo capo religioso di Gondar Alca Pagge, dopo che il luogotenente generale Starace ebbe accettato in nome dell'Italia la sottomissione della città.

«Finalmente possiamo dormire tranquilli nelle nostre case, finalmente possiamo lavorare in pace nei nostri campi senza che nessun più ci ostacola con la forza i frutti del nostro lavoro. Finalmente possiamo attendere con sicurezza ai nostri commerci. Finalmente possiamo amare le nostre donne e le nostre figlie senza paura che ci siano rapite. Ringraziamo Dio Onnipotente che ha fatto venire gli italiani. Le nostre preghiere implorano da Dio la gloria sulle vostre armi e le nostre preci si alzano a benedirvi».

Dire Dava evacuata dalla popolazione

Vivo fermento ad Addis Abeba

Funzione propiziatoria in detta di Negus

Gibuti, 9

Notizie pervenute dall'interno della Abissinia informano che la città di Dire Dava è stata completamente evacuata dalla popolazione civile. Nell'abitato sarebbe rimasto soltanto un piccolo reparto di truppe con batterie antiaeree allo scopo di difendere la stazione ferroviaria da un eventuale attacco aereo italiano.

Tra le varie cause che gli abissini mettono fuori in questi giorni di interesse quella del Negus, il quale ha dichiarato di non avere l'intenzione di difendere Dessi. La realtà è che egli si trova nell'assoluta impossibilità di ricostruire prontamente un nuovo esercito. Dopo il nuovo ordine di mobilitazione generale si è manifestato in tutta l'Etioopia, e particolarmente ad Addis Abeba, un vivo fermento nella popolazione. Le truppe etiopiche stanno sbandando anche diffuse sulla strada che da Dessi porta ad Addis Abeba, allo scopo di proteggere la capitale da un possibile attacco dell'Esercito italiano.

E' stato costituito nella capitale un corpo d'assalto, destinato ad infrangere ogni attacco italiano. Tale corpo sarebbe guidato dal Principe Ereditario.

Il giorno di Pasqua si svolgerà nella capitale etiopica un grande rito religioso alla presenza del Negus, che invocherà nella Cattedrale l'Unità di San Giorgio per l'Esercito del Leone di Giuda.

Un viaggiatore europeo giunto da Addis Abeba ha dichiarato che durante l'invasione aerea italiana sulla capitale da parte degli italiani la popolazione agitata in segno di saluto grandi strisce di tela bianca.

Altre sottomissioni

Due cannoni e tre mitragliatrici consegnati ai nostri

Asmara, 9. Nel settore del Semien durante le sottomissioni di questi ultimi giorni sono stati consegnati due cannoni, tre mitragliatrici, alcune centinaia di fucili e numerose casse di munizioni.

Anche nel settore del Lasta affluivano ogni giorno i capi dei paesi delle regioni limitrofe e del Lasta per compiere atti di sottomissione.

Ieri al mercato, tenutosi in Sotoc, parteciparono oltre diecimila indigeni. L'affluenza degli abitanti, anche di lontani paesi, ai nostri posti di mediazione diventa sempre più intensa. Da ieri funziona regolarmente il campo di atterraggio di Gondar.

Gli armamenti dell'Inghilterra

Le difese costiere nel Mediterraneo - 10 milioni di sterline per l'Aviazione

Croydon, 9

L'Ammiraglio conferma la rivelazione dell'ordine «Daily Telegraph» sulla creazione avvenuta lo scorso autunno di una speciale organizzazione, diretta dal vice ammiraglio Leatham, incaricata di soprintendere al rafforzamento delle difese costiere di Malta, Gibilterra, Alessandria e della costa egiziana, nonché alla costruzione di nuovi aerodromi, difese antiaeree e antisommergibili.

In risposta ad una interrogazione alla Camera dei Comuni Neville Chamberlain ha dichiarato che prevede una spesa supplementare per l'Aviazione militare nel 1936 di circa dieci milioni di lire sterline. Chamberlain ha soggiunto che pensa di poter presentare poco dopo le vacanze pasquali previsioni supplementari per la Marina che comprendono il nuovo programma di costruzione del 1936.

Durante la notte scorsa si sono svolte esercitazioni di difesa antiaerea al di sopra di Londra con la partecipazione di aeroplani civili ed unità della difesa antiaerea dell'esercito territoriale. Simili esercitazioni continueranno fino alla fine di luglio.

ALBO D'ORO

I pionieri caduti in A. O.

Roma, 9

All'elenco degli operai caduti appartenenti al personale addetto al cantiere della società Gondrand adibito a lavori stradali nella zona delle operazioni sul fronte eritreo, attaccato all'alba del 13 febbraio u. s. sono da aggiungersi cinque operai deceduti in seguito alle ferite riportate o identificate successivamente. Ecco i nomi dei Caduti che la Patria onora come combattenti sacrificatisi nell'adempimento del loro dovere:

D'Este Giovanni di Luigi da Burano (Venezia) — Porcelli Michele di Nicola da Bari — Tenuagni Antonio di Giovanni Battista da Venezia — Polito Angelo Cosimo fu Alfonso da Erbe (Brindisi) — Zannoni Innocenzo di Antonio da Avio (Trento).

Il numero degli operai caduti nell'attacco al cantiere Gondrand identificati sale così da 57 a 62. Dal 29 febbraio al 31 marzo 1936 XIV sono deceduti in A. O. per causa di infortunio o di malattia 53 operai. Ecco il nono elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia fascista considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Cani Ettore fu Angelo da Guastalla (Reggio Emilia) — Frigo Antonio di Antonio da Roana

(Venezia) — Ancona Giuseppe di Giovanni da Trapani — Plotzer Giacomo fu Tobia da Timau (Udine) — Dell'Alpi Paolo di Giovanni da Imola — Lanfranco Gennaro di Vittorio da Lanzo di Intevi (Como) — Licata Vincenzo fu Giuseppe da Palma Vincenzo (Agrigento) — Callegari Guido fu Angelo da Sommacampagna (Pavia) — Morandi Arturo fu Cesare da Stradella (Pavia) — Michelletti Mario di Giovacchino da Ariano Polesine (Rovigo) — Dell'Amico Irino fu Giuseppe da Carrara — Bernardini Marco fu Pellegrino da Forlì — Ferrari Dante di Ernesto da Modena — Fialene Angelo di Luigi da Carvazano (Belluno) — Salvati Piacentino fu Luigi da Patrica (Frosinone) — Varin Giuseppe fu Pietro da Treviso — Piccini Giovanni fu Francesco da Val Bondione (Bergamo) — Liello Francesco di Emilio da Frosinone — Marconi Celeste di Domenico da Fratta di Costa Serina (Bergamo) — Mazzoli Ferruccio fu Adolfo da Bologna — Mazzoli Andrea fu Gaudentio da Treviso (Novara) — Gherardi Guido di Enrico da Castelfranco di Emilia (Modena) — Zuirdoni Andrea di Andrea da Canale d'Isone (Gorizia) — Binotti Stefano di Giuseppe da Trignano (Modena) — Inglese Mose di Giovanni da S. Eufemia (Matera) — Bella Attilio fu Antonio da Roccarazzo (Asti) — Biasconi Ermeneo fu Carlo da Sesto S. Giovanni (Milano) — Croce Luigi fu Giovanni Battista da Castelpusterengo (Milano) — Dell'Alba Battista fu Pietro da Robbio (Pavia) — Scida Gregorio di Nicola da Tropea (Catanzaro) — Ingrao Nicolò fu Antonio da Alcamo (Trapani) — Duz Nicolò fu Angelo da S. Vito al Tagliamento (Udine) — Sorentino Antonio da Piro di Sorrento (Napoli) — Alloy Francesco di Giovanni Battista da Comons (Gorizia) — Barbieri Giovanni Battista di Valentino da Schiavon (Vicenza) — Bettini Giovanni Battista di Luigi da Vigolo (Bergamo) — Pinnella Cesare di Samuele da Mussomeli (Caltanissetta) — Gattamorti Aldo di Giuseppe da Castello d'Argile (Bologna) — Nennillo Gaetano di Pasquale da Milano (Napoli) — Geronzi Pietro di Lodovico da Vivaro (Udine) — Ferrioli Angelo di Arturo da Cortile San Martino (Parma) — Barchia Paolo fu Domenico da Sant'ambrogio di Valpolicella (Verona) — Guicciardi Giuseppe di Giuseppe da Cortina (Massa Carrara) — Mosselli Nicola fu Vincenzo da Cavezzo (Modena) — Sole Giuseppe da Macerata — Carraro Giacomo di Raimondo da Camposampiero (Padova) — Tonolini Francesco fu Pietro da Cavalline Camuno (Brescia) — Muti Guido di Celeste da Oskmo (Ancona) — Aindenberg Giuseppe di Giuseppe da Fortezza (Bolzano) — Montanari Armando di Cesare da Alfonsine (Ravenna) — Bertolini Enrico fu Pietro da S. Vito al Tagliamento (Udine) — Assino Giovanni di Pietro da Venzone (Udine) — Del Porto Alfredo di Enrico da Monte Chioldolo (Parma).

La situazione al 29 febbraio u. s. dava come deceduti per infortunio o per malattia duecento ottantotré operai.

Dal 1. gennaio 1935 XIII al 31 marzo 1936 XIV risultano quindi deceduti in totale — per le dette cause, su una media di circa 70 mila presenti in Africa Orientale, 342 operai, che riuniti ai 62 Caduti sopra indicati, ammontano complessivamente a 404.

Malafede britannica

Roma, 9 (per telefono)

Per certi circoli inglesi il problema centrale dell'era attuale non è la Renania e nemmeno l'Abissinia, bensì il Mediterraneo. A leggere alcuni giornali, ad ascoltare certe voci che sono messe in circolazione dagli ambienti di sinistra dimostratisi in passato bene informati, si ha l'impressione che l'Ammiraglio britannico, sta cercando di dare un'ultima volta un'occhiata al Mediterraneo, nonostante che questo ultimo sia consacrato di comune sia necessaria la prudenza in un momento in cui la situazione europea è in completa ebbollizione.

Stamane uno dei più autorevoli scrittori navali d'Inghilterra, il collaboratore del «Daily Telegraph» Bywater, rivela che in gran silenzio le cosiddette «misure precauzionali» nel Mediterraneo hanno assunto proporzioni gigantesche. Il lavoro (reso necessario, secondo il citato scrittore, «dalla situazione derivata dalla contravvenzione italo-abissina e dal linguaggio violento della stampa italiana») è stato compiuto sistematicamente.

L'occupazione italiana della regione del Lago Tana ha risvegliato ben note paure negli strateghi da strapazzo, secondo i quali l'Italia potrebbe fermare le acque del Nilo Assirio e magari invadere l'Egitto partendo dall'Abissinia, ed ha determinato forse questo risveglio di allarmi in Inghilterra.

Una notizia che non ha bisogno di essere riferita al condizionale è quella dell'inaugurazione avvenuta ieri, dell'estensione fino a Mersa Matruh, a 150 chilometri dalla frontiera libica, della ferrovia che prima congiungeva Alessandria d'Egitto con Foka. Il fatto interessante è che la costruzione del 78 chilometri ha richiesto soltanto 77 giorni.

A Mersa Matruh, staziona da qualche mese una forte guarnigione di truppe inglesi.

Di fronte a questi fatti non manca l'azione dei pompieri incendiari. Infatti in una riunione della Lega Navale, l'Ammiraglio Rogers Keyes, quello stesso che ha elargito al Club dei conservatori di Oxford la favoletta dei sommergibili turcolati italiani, ha voluto parlare della situazione mediterranea. Con insistenza malafede, egli ha asserito che l'Italia avrebbe già «più volte sfidato la potenza dell'Inghilterra sul mare», ed ha confermato che «l'intera flotta britannica è stata mobilitata per rispondere all'azione di Mussolini», concludendo che «se fosse lanciata una sfida nel Mediterraneo essa sarebbe raccolta come si deve».

Nessuno in Italia ne dubita, ma nessuno pensa di prendere una iniziativa come quella che parte invece da Londra.

L'Italia non sfida alcuno, lo ricordiamo, ed ha una forte guarnigione di truppe inglesi.

Ribbentropp da Hitler

Colonia, 9

Von Ribbentropp è arrivato oggi a Colonia, proveniente da Londra. Non è tornato a Berlino ma si è recato a Muehlheim, dove soggiorna Hitler presso il grande industriale Emil Kindorf, che celebra il suo 50° compleanno. Von Ribbentropp ha reso conto al Fuehrer della sua missione a Londra.

ALLA RIBALTA SOCIETARIA

L'appello pacifista dei Tredici e una precisazione dell'Italia

Ginevra, 9

Il Segretariato generale della Lega pubblica stasera il seguente comunicato ufficiale:

«Il Comitato dei 13, riunito sotto la presidenza del sig. De Madariaga ha deciso di inviare ai Governi etiopico ed italiano un appello così concepito: «Il Comitato dei 13, avendo preso a conoscenza della comunicazione inviata dal governo etiopico ed italiano al Segretariato generale a proposito di varie mancanze agli accordi internazionali relativi alla condotta della guerra e facendosi interprete dell'emozione che ha risentito l'opinione pubblica, indiziarono un vivo appello ai benedizianti, invitandoli a prendere tutte le misure necessarie per impedire ogni mancanza alle suddette convenzioni ed ai principi del diritto delle genti».

«Il Comitato spera ricevere dalle Potenze alle quali egli invia questo appello assicurazioni suscettibili di far sparire l'emozione di cui si è fatto interprete».

«Il Comitato d'altra parte ha preso conoscenza del rapporto del Comitato di giuristi costituito nella seduta di ieri. Il Comitato ha pregato i detti giuristi di precisare quale sia l'organo della Società delle Nazioni che ha competenza per quanto riguarda le informazioni riguardanti l'applicazione nel caso presente delle convenzioni sulla condotta della guerra».

«Il Comitato aveva inviato ieri una domanda urgente al Comitato della Croce Rossa internazionale, allo scopo di ricevere comunicazione delle informazioni che la Croce Rossa avesse ottenuto da fonte sicura, in particolare dal suo rappresentante in Etiopia dott. Junod, relative alle proteste formulate da ciascuno dei belligeranti per la violazione di convenzioni internazionali sulla condotta della guerra. Il Comitato è stato informato che la sua domanda era stata trasmessa al presidente del Comitato della Croce Rossa internazionale signor Max Hubert. Il Comitato si ritirerà di nuovo domani alle ore undici».

Il ministro degli Esteri inglese Eden ha avuto un colloquio col rappresentante etiopico Wolde Marim, il quale poi ha conferito col presidente del comitato dei 13 De Madariaga.

Stasera il rappresentante italiano barone Aloisi ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri francese Flandin. Quindi il presidente del Comitato dei 13 De Madariaga ha invitato il barone Aloisi ad un colloquio, che si è svolto nel Gabinetto del Segretario generale della Lega Avonon, presente quest'ultimo.

In questi ambienti, per quanto i termini del colloquio siano rimasti riservati, si afferma che il rappresentante italiano ha ricordato al signor De Madariaga di essere stato inviato a Ginevra semplice mente quale delegato alla Conferenza locarnista e di non avere disposizioni circa altre questioni. Negli ambienti della Lega si aggiunge che il rappresentante italiano avrebbe rammentato al presidente del Comitato dei 13, come esisteva una lettera del Governo italiano annessa al rapporto che il signor De Madariaga ha fatto al Comitato ed avrebbe affermato che

il punto di vista del Governo fascista rimane fissato dai termini di questa lettera. Stasera si è svolto un altro colloquio tra il Ministro degli Esteri inglese e il rappresentante etiopico Wolde Marim.

Lo scambio di vedute fra il Presidente dei 13 e il Governo italiano

Roma, 9

Relativamente allo scambio di vedute recentemente intervenuto fra il Presidente del Comitato dei Tredici De Madariaga e il R. Governo ecco il testo della lettera diretta in data 27 marzo u. s. dal presidente del Comitato dei tredici al Ministro degli Affari esteri:

«Nella sua seduta del 23 corrente il Comitato dei Tredici ha preso conoscenza della comunicazione del vostro Governo in data 8 marzo, ai termini della quale il Governo italiano, rispondendo all'appello che gli è stato rivolto, accetta il principio di entrare in trattative relative al regolamento del conflitto italo-etiope. Avendo altresì preso conoscenza della risposta del Governo etiopico, il Comitato ha adottato una risoluzione che vi è stata comunicata telegraficamente dal Segretario generale».

«Ai termini di detta risoluzione, il Comitato ha affidato al suo Presidente, aiutato dal Segretario generale, il compito di informarsi presso le due parti e di prendere tutte le misure utili perché il Comitato possa al più presto ravvicinare le parti ed ottenere nel quadro della Società delle Nazioni e nello spirito del Patto la pronta cessazione delle ostilità ed il ristabilimento definitivo della pace».

«Poiché desidero vivamente dedicarmi al più presto possibile al compito che il Comitato ha affidato al suo Presidente, aiutato dal Segretario generale, vi sarei riconoscente di farmi sapere quando potrei incontrare a Ginevra il Delegato che il Vostro Governo volesse designare. Mi sarebbe molto gradito conoscere al più presto possibile le decisioni che V. E. vorrà prendere».

La vostra risposta, all'appello del Comitato dei tredici, ha fatto sorgere la speranza di una pace prossima ed io sono certo che il Governo italiano farà tutto quello che è in suo potere per facilitare la realizzazione di questa speranza».

In risposta alla lettera del signor De Madariaga, pervenuta il 1. aprile corrente, il R. Ministero degli Affari Esteri provvede il giorno successivo ad informare, a mezzo del R. Ambasciatore a Madrid, il Presidente del Comitato dei Tredici che il Governo italiano era disposto ad accettare a Ginevra un suo incaricato subito dopo Pasqua, ai fini di un primo scambio di idee sulla procedura delle conversazioni da lui desiderate in conformità del mandato affidatogli.

Il R. Ministero degli Affari Esteri aggiungeva peraltro che, data la delicatezza e l'importanza del problema, gli sarebbe sembrato conveniente e desiderabile, ove il signor De Madariaga l'avesse ritenuto utile, di un graduato, che un primo scambio di idee di carattere generale potesse aver luogo a Roma, ove il Presidente del Comitato dei Tredici sarebbe stato ospite gradito al momento in cui più gli fosse conveniente, salvo a fissare di comune accordo, la data precisa.

L'agricoltura coloniale

alla Fiera di Milano

Milano, 9

Nel recinto della Fiera Campionaria, che quest'anno per la coincidenza colla Pasqua si inaugura sabato in anticipo di un giorno, vi è stata la «vernice» delle più significative mostre che renderanno di vivo interesse la grande rassegna milanese. Nel grande padiglione dedicato alla memoria di Arnaldo Mussolini, il presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, il nome del presidente della Confederazione, ha illustrato agli intervenuti le finalità della Mostra di agricoltura coloniale che la Confederazione ha predisposto colla collaborazione dell'Istituto agricolo coloniale di Firenze e coll'appoggio del Ministero delle Colonie che ha inviato a guardia d'onore della Mostra stessa una rappresentanza dei nostri valorosi ascari.

Il salone centrale, suggestivamente decorato, presenta da un lato la visione libica e dall'altro quella dell'A. O. nella loro produzione agricola e nella loro possibilità di sviluppo.

L'altra visita è stata fatta con la guida del rappresentante della direzione generale del turismo presso il Ministero della Stampa e della Propaganda alla Mostra del Turismo, organizzata nel grandioso salone che ha ospitato quella dell'automobile e che è stato completamente trasformato.

Il centenario del Corpo dei bersaglieri

Le manifestazioni a Biella e a Roma

Roma, 9. Il 18 giugno prossimo il corpo dei Bersaglieri, fondato da Alessandro Lamarmora, il 18 giugno 1836, compirà un secolo di vita. Per iniziativa dell'Associazione nazionale Bersaglieri il centenario avrà la più solenne celebrazione.

Il programma delle manifestazioni si inizierà il 14 giugno a Biella ove converranno da tutta Italia squadre di bersaglieri, le quali parteciperanno ad una serie di gare sportive di carattere prettamente bersagliere nel grande stadio dedicato al nome di Alessandro Lamarmora e costruito a perenne ricordo del centenario.

Il 18 giugno poi i bersaglieri dell'Italia settentrionale si aduneranno a Torino, unitamente agli atleti che saranno intervenuti alle gare di Biella, e parteciperanno ad un programma di manifestazioni fra cui una grandiosa gara di fanfara bersagliere, un carosello ciclistico del 4. Reggimento Bersaglieri ed una partita di pallavolo fra squadre di bersaglieri.

Il giorno 21 si svolgerà infine a Roma la grande Adunata nazionale di tutti i bersaglieri d'Italia. Il corteo sarà aperto dal gruppo di tutti i valorosi campioni provenienti dal corpo più amato. Il corteo compirà una serie di riti significativi, che si concluderanno con un'imponente omaggio a S. M. il Re in piazza del Quirinale.

I bersaglieri renderanno omaggio inoltre alla statua equestre di Re Carlo Alberto in via del Quirinale, sulla quale il Duce deporrà una corona di alloro al Milite Ignoto sull'Altare della Patria ed all'Arca dei Caduti fascisti. Nel pomeriggio si riunirà il Congresso nazionale dell'Associazione.

Il Principe di Piemonte assiste alle funzioni del Giovedì Santo

Napoli, 9. Questa mattina S.A.R. il Principe di Piemonte ha assistito alla funzione religiosa del Giovedì Santo nella chiesa della Reale Arciconfraternita dei pellegrini, di cui è Augusto confratello. Il Principe che indossava il saio rosso, al pari degli altri confratelli, è stato ricevuto dal Governatore e dai dirigenti dell'Arciconfraternita, fatto segno a manifestazioni di omaggio e di simpatia da parte della folla che si era radunata nei dintorni della chiesa.

Il Comune di Aprilia

Il Duce approva il progetto

Roma, 9. Il Duce ha ricevuto, presentati dal presidente dell'Opera Nazionale Combattenti, gli architetti Comerio Petrucci, Tufarelli Marzio, Silenzi Riccardo, che unitamente all'ing. Paolini Filiberto, sono stati dichiarati dall'apposita commissione, vincitori del concorso per la costruzione del Comune di Aprilia.

Il Duce ha dato la sua approvazione al progetto.

Le medaglie d'oro di Ivo Olivetti offerte alla Patria

Roma, 9. La vedova del tenente colonnello pilota Ivo Olivetti ha fatto pervenire al Duce, quale offerta alla Patria, la medaglia d'oro al Valore Militare e la medaglia d'oro per l'impresa di Caltaro che furono conferite al di lei eroico marito.

La Cina acquista navi italiane

Solcangai, 9. Due giornali giapponesi hanno da Solcangai che una Compagnia di navigazione cinese ha firmato un contratto per l'acquisto di quindici navi da Lloyd Triestino. I giornali d'informazione inglese ritengono che con questo contratto sono violati gli impegni sanciti negli accordi del 1911.

Il "ricordo" della istituzione dell'Eucaristia

Roma, 9. Questa mattina il Papa ha ricordato solennemente l'istituzione della Eucaristia e del sacerdozio, partecipando alla Messa pontificale celebrata dal cardinale decano Granito.

Pio XI è sceso dai suoi privati appartamenti alle 10 ed assume le sacre vesti nella sala dei paramenti, ha fatto ingresso alla Sistina. Qui si trovavano dieci cardinali di curia, il corpo diplomatico, l'Ordine di Malta, il patriarcato e la nobiltà di Roma.

Assistito il Papa in trono è cominciata la solenne funzione accompagnata da musica eseguita dalla Cappella musicale pontificia. All'elevazione, il Papa lasciava il trono e si genufletteva al calice con la solenne capelle papali. Al suo termine il Papa tornava all'altare e si genufletteva ed il cardinale primo decano Caccia Dominioni prendeva il calice col'ostia consacrata e la porgeva al Pontefice.

Ad un cenno del prefetto delle

cerimonie la processione ordinata lungo il corridoio nel mezzo della cappella usciva nella sala regia dirigendosi nella cappella Paolina ove l'altare era stato splendidamente preparato per raccogliere il Sacramento. Il Papa incedeva facendo il Santissimo fra i cardinali decani circondato dalla corte sotto il baldacchino sostenuto da otto vescovi. Giunto all'altare della Paolina il cardinale Caccia prendeva dalle mani del Papa il calice e lo deponeva sull'altare. Avvenuta l'accensione, fatta dal Papa, il Santissimo veniva collocato e rinchiuso nell'ambascia una volta al centro di un monumentale lenzuolo rifinito di oro e di cristalli. Ritirati il Pontefice, alla cappella Paolina sono subito cominciati i turni di adorazione da parte dei seminaristi, mentre ai lati dell'altare sono in permanenza quattro guardie svizzere in servizio d'onore.

Le Colonie italiane alla Fiera di Tripoli

Tripoli, 9.

Lo svolgersi delle imponenti operazioni militari, che i recenti fatti d'arme stanno definitivamente consacrando con le vittorie più brillanti, non ha distolto le nostre due Colonie dell'Africa Orientale dall'esser presenti al decennale della Fiera di Tripoli.

Il bel padiglione permanente dei due Governi ha così raccolto la "mostra dell'Eritrea" che a mezzo degli uffici economico, agrario, minerario, espone ricchi prodotti di esportazione della Colonia: il caffè, il cotone, il seme di lino, i semi di palma d'oro, la madre-

IL FASCISMO E' GERARCHIA.

Un quadro delle GERARCHIE si ottiene dalla sintesi delle indicazioni sulla POSIZIONE che ogni singolo individuo occupa nell'ambito del settore economico in cui esercita una professione. Di qui la necessità di rispondere con cura al quesito sulla POSIZIONE nella PROFESSIONE.

perla, le conchiglie trionfanti e diversi minerali dei quali si sta effettuando lo sfruttamento e che danno la sensazione delle notevoli possibilità del sottosuolo eritreo.

Questa interessante esposizione attraverso una così vasta serie di campioni consente al profano di valutare appieno le risorse economiche della Colonia ed ai nostri importatori la possibilità di stringere relazioni commerciali con le ditte esportatrici.

La "mostra della Somalia", anche essa interessantissima, documenta al visitatore con una precisa visione d'insieme, le risorse della Somalia, che l'opera di Governatori fascisti hanno saputo valorizzare e che oggi consentono alla Colonia dell'Oceano Indiano di presentarsi nella maniera più convincente all'attenzione degli italiani e degli stranieri che seguono le vicende della colonizzazione del Continente nero.

La mostra è così la più chiara documentazione della maturità raggiunta dalla Nazione nel campo della colonizzazione anche in quelle imprese dove la civilizzazione è stata affidata non soltanto alla tenacia del nostro contadino od alla fede dei pionieri, ma anche a genialità di ingegneri, a consapevole accorpare di capitali, a coraggiose creazioni di impianti industriali, a trasformazione di sistemi sociali.

Sono documentate così le opere e le coltivazioni del comprensorio di Gemale, la colossale azienda della S.A.I.S. con le sue opere di sbarramento e di presa, con le sistemazioni del terreno, con la sua organizzazione di cultura, le zone di Agfoi e del Giuba, con i lavori compiuti per lo sfruttamento agricolo della ferace terra del Benadir e dell'Oltre Giuba, ecc.

La Migurtina presenta il prodotto delle saline di Hafun, che viene esportato nei lontani mercati dell'Estremo Oriente, nonché l'incenso, di cui è la maggiore produttrice del mondo.

Completano la ricca presentazione: una raccolta variatissima di prodotti dell'artigianato indigeno ed una collezione di vari esemplari imballati della ricca fauna della Somalia.

Le prime cartoline di rame degli italiani d'America sono giunte a Brindisi

Brindisi, 9.

Cominciano a giungere le cartoline augurali di rame, che gli italiani d'America inviano per concorrere efficacemente alla lotta antianzianista. Il capitano Massa, direttore della nostra Scuola Marittima, ha ricevuto da congiunti residenti in America, quattro di dette cartoline del peso di grammi 21 ciascuna e delle quali di saranno inviati in Italia 2 milioni di esemplari. Le cartoline sono state consegnate alla Federazione dei Fasci, che ha disposto di esportarle al pubblico.

Oltre la propria casa per una collezione filatelica

Londra, 9.

Il filatelico Roosen Low, offre la propria casa, valutata a 2 milioni di sterline, per una collezione di francobolli che comprenda le prime edizioni dei francobolli dei Dominii dell'Impero e dei nuovi Stati creati dai trattati di pace.

La situazione in Spagna

Zamora ha rinunciato al ricorso del Tribunale delle garanzie

Madrid, 9.

I circoli bene informati assicurano che Alcalá Zamora ha rinunciato a ricorrere al Tribunale delle garanzie costituzionali contro il voto della Corte che ha portato alla sua destituzione dalla presidenza della Repubblica.

In seguito ad un colloquio che il Presidente del Consiglio Azana ha avuto col Presidente interinale della Repubblica si assicura che le elezioni legislative delle province di Granada e Cordova si svolgeranno il 26 aprile e il 3 maggio e le elezioni dei delegati che devono eleggere il Presidente della Repubblica in unione coi membri delle Cortes si svolgeranno il 10 e il 17 maggio.

Si ritiene intanto che se Martinez Barrio non potrà la candidatura alla Presidenza della Repubblica si presenterà come candidato Sanchez Roman che gode della stima di tutti i partiti. Egli non appartiene alle Cortes.

Ammutinamento a bordo di un piroscafo americano

New York, 9.

E' giunto a Hoboken il piroscafo "President Garfield". Il capitano ha denunciato l'ammutinamento dell'equipaggio, avvenuto a Genova, dove si mise agli arresti quattro agenti, tra cui il marinaio Kolansky, anarchico capo degli ammutinati. Soltanto in virtù delle leggi marittime italiane l'equipaggio, allontanatosi da bordo, è stato costretto a imbarcarsi nuovamente. Durante il successivo stato del piroscafo a Napoli quel Console americano liberò gli arrestati, facendoli proseguire su di un altro piroscafo. Il marinaio che informò il comandante scese a Marsiglia, sfuggendo alle vendette dei compagni.

I passeggeri lamentano l'indisposizione e il disordine constatato a bordo. Il Segretario del Commercio Roppez attende un rapporto in proposito e lo presenterà a Roosevelt.

Il Ministro Frank rientrato in Germania

Mosca di Baviera, 9.

Il Ministro Frank è giunto oggi a Monaco in aeroplano reduce dal suo recente viaggio in Italia, salutato all'Aeroporto dalle autorità consolari italiane e dall'ambasciatore d'Italia a Berlino, da un rappresentante della Casa Bruna e dai gerarchi delle squadre S. A. Il Ministro ha espresso soddisfazione per le accoglienze avute in Italia e per l'indimenticabile impressioni riportate.

Roosevelt in prevalenza nelle elezioni di Wisconsin

Madison, 9.

Nelle elezioni presidenziali primarie dello Stato di Wisconsin Roosevelt ha ottenuto sinora 234 mila e 776 voti e Borah, solo candidato repubblicano, ne ha ottenuto 104.394.

Un fenomeno vivente

Giovane russa con gli organi vitali invertiti

Polozk (U.R.S.S.), 9.

All'ospedale di questa città è stata ricoverata una giovane di 23 anni, la quale ha il cuore e la milza situati nella parte destra del corpo, mentre il fegato si trova nella parte sinistra.

IN BREVE

ESTERO

Una bomba è stata gettata a Baltimore contro la casa del sindaco Jackson ed ha esplosa tragicamente, provocando la rottura di tutti i vetri e il crollo di un pezzo di cornicione. Nessuna vittima.

Undici ribelli messicani sono rimasti uccisi in un combattimento contro le truppe del Governo presso Jalisco.

La corte statale di Washington ha respinto il ricorso di Hays contro la commissione senatoria che richiedeva alla Western Union la visione di telegrammi privati. Hearst ricorre alla Corte suprema federale.

La popolazione ebraica mondiale, che viene calcolata a 16.240.000 persone, 5 milioni di ebrei vivono in America.

In Manicuria quel Governo ha deciso di fondare un'agenzia nazionale di notizie sotto il nome di Koho Kyokai e ciò allo scopo di unificare il servizio di informazioni e nello stesso tempo di collegare le 6 agenzie esistenti.

La polizia segreta sovietica ha attaccato, con una pattuglia di 40 uomini, un gruppo composto da un ufficiale e quattro soldati giapponesi ad est di Pogramichina, dove si era ritirata la nostra marina nel Manciukuo. L'ufficiale giapponese è rimasto ucciso.

Le elezioni legislative nelle province spagnole di Granada e Quenta, sono state definitivamente assate per il 3 e il 17 maggio.

Il dirigibile "Hindenburg", cambia rotta nel suo viaggio

causa un difetto dei motori

Berlino, 9.

La compagnia "Zeppelin" comunica che, in seguito ad un difetto dei motori, una leggera deviazione, dice precisamente la compagnia, il dirigibile gigante "Hindenburg" non ritornerà alla sua base attraverso il golfo di Gascogna, ma per la via del Mediterraneo.

Si ha notizia che alle 19 il dirigibile "Hindenburg" è passato su Tangeri e che, dopo aver rallentato sopra la città, ha proseguito verso settentrione.

Si ha da Parigi che il Ministro dell'Aeronautica annunzia che ha ricevuto un dispaccio urgente dal dirigibile "Hindenburg" e che gli ha accordato l'autorizzazione di sorvolare la Francia.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	8	9
Parigi	83.35	83.35
Londra	62.65	62.65
New York	12.65	12.65
Zurigo	412.35	412.35
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.07	5.07
Vienna	2.36	2.36
Praga	52.40	52.45
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	163.915	163.915
Amsterdam	8.569	8.569

Titoli di Stato

Rendita 3.50%	75.75	76.05
Pr. Conv. 3.50	74.90	75.25
B. T. n. 1940	99	99.10
B. T. n. 1941	98.90	99.05
B. T. n. 1943	99.05	99.30

Titoli diversi

Ass. Generali	4030	4030
La Centrale	700	700
Ferr. Medit.	491	491
Ferr. Meridionali	638	638
Costr. Venete	227	227
Nav. Gen. Ital.	62.50	63
Cot. Cantoni	1980	1985
Cot. Olcese	243	244
Cot. Furtur	79.50	80.50
Cot. Val d'Arona	67	67
Cot. V. Ticino	87	87
Tess. Stamp.	632	632
Cantoni Coats	323.50	323.50
Linificio Naz.	349	357
Man. Rossari	365	366
Man. Rotondi	313	314
Man. Tosi	32.50	34
Coton. Merid.	16.25	15.30
Un. Manifatt.	232	233
Lan. Gaverdo	513	513
Lan. Rossi	3305	3305
Lan. Targetti	83	82
Cascani Seta	300.50	304.50
Bernasconi	55	55.75
S. N. I. A.	338.50	347.75
M. Pucetti	67.50	65.50
Scotti e C.	26	26
Ansaldo	40.30	41
Iva	181	183.75
Metallurg. It.	109	200
Monte Amiata	35	31.50
Montecatini	177.25	179.25
Benetton	179.50	180
Bianchi	138.50	139.25
Isotta Frasch.	63.75	62.50
Edison	25.50	25.75
F. L. A. T.	342.50	340
Offic. Reggiane	61	61.50
Adm. di Elettr.	153.50	154
Piacentina	150	150
C. E. L. I.	257	258.50
Dinamo	262	262
El. B. Milanese	135	135
El. Bracciana	139.50	139
Valdarno	152	151.50
Emil. Elettr.	353	353
S. F. I. L.	105.50	105.50
Trezza d'Adda	345	349.50
Cisalpinia ord.	85	85.50
Cisalpinia priv.	126	126
S. E. S. O.	78.50	79.50
Edison ord.	266	247
Edison Postergate	182	183
S. I. P.	50.75	51.50
Tirso	104	103
Sarda	47.50	47.50
Dinamo	383.50	387.50
Terna	209.50	211
Meridiet	245	247.50
Unes	10	10.10
Tecnomaschio It.	66.75	67.75
Distilleria It.	178.50	178
Eridania	414	429
Ind. Zuccheri	1420	1410
Raff. L. L. ord.	446	445
Italcant. Gas	13.17	13.20
Mirafiora	114.50	113
Petr. d'Italia	5.50	5.70
Aedes	76	76
Fon. Reg. ord.	0.50	0.50
Fond. privileg.	80	80
Fond. Rustici	82	82
Bent. Stabili	206	206
Saturnia	18	18
Cart. Burgo	350	352
Pastif. Baroni	23.25	23.25
Giza	41.50	42.50
Italcementi	152.50	153
Pirelli Ital.	1063	1067
Pirelli e C.	357.50	357

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 9 aprile:

I.R.I. Serie Stet 4%	327	326.50
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	460	461
" " " " " "	465	467
" " " " " "	468	467
" " " " " "	485	481
" " " " " "	483	483
" " " " " "	497	497
Edison em. 1931 6%	498	498.50
Emiliana 6%	498	498.50
Meridionale di El. 6%	480	480
Soc. Esere. Telef. 6%	482	481.25

Tendenza al mercato obbligazionario: buona

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da L. 100 a 170 — Pichi secchi da 140 a 200 — Limoni al cento da 6 a 8; Mele da 120 a 350 — Noci comuni da 140 a 190 — Asparagi da 250 a 400 — Cipolla da 100 a 150 — Insalata da 50 a 180 — Patate da 50 a 60 — Radichio da 40 a 250 — Sedani da 120 a 140 — Spinaci da 20 a 30 — Piselli da 140 a 180.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.30 a 2.20 — Pichi secchi da 1.70 a 2.50 — Limoni da 1.00 a 1.50 — Mele da 1.70 a 4.50 — Noci comuni da 1.70 a 2.50 — Asparagi da 3.00 a 5 — Cipolla da 1.90 a 1.95 — Insalata da 0.65 a 2.30 — Patate da 0.60 a 0.70 — Piselli da 1.80 a 2.10 — Radichio da 0.50 a 3.20 — Sedani da 1.50 a 1.80 — Spinaci da 0.25 a 0.40.

Pollame

Via Zanoni

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 76 a 78; id. bianco da 76 a 78 — Cinquantino da 73 a 75 — Segala da 88 a 90.

Legna, carbone e foraggi

Brada Bassi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 23 a 25; id. seconda qualità da 17 a 21 — Erba spagna da 12 a 27 — Paglia da 12 a 14.

La legge per l'abolizione della costituzione di Malta

Londra, 9.

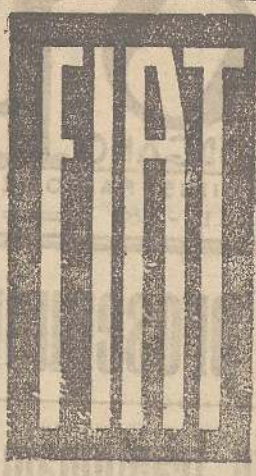
L'Agenzia "Reuter" annuncia che il Governo ha intenzione di presentare alla Camera dei Lordi, dopo Pasqua, il progetto di legge per l'abolizione della costituzione di Malta, la quale presentemente è soltanto sospesa.

Robert Cecil si consola acquistando quadri

di pittori abissini

Londra, 9.

Sotto gli auspici della "League of Nations Union" è stata inaugurata una esposizione comprendente 26 quadri di artisti abissini. Unico compratore Robert Cecil, presidente della "League of Nations Union", che ne ha acquistati due.



La

ha riaffermato nella

Mille Miglia

le sue doti di generosa prestazione, prodigio di rendimento e di economia

Km. 95,962 di media

1ª arrivata nella 1ª categoria

Vetture di serie senza compressore

la BALILLA è la vettura italiana che consuma meno benzina.

"ARRIBA"

purgativo in bustine rosse; vermifugo in bustine verdi è il cioccolattino d'incontrastabile efficacia. Gustoso al palato, innocuo all'intestino, risponde egregiamente allo scopo, racchiudendo in sé le doti del purgante in uno con quello della laccornia.

Aut. Pref. 3219 - 18497 - 3 - R - 35 - XIII

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

S. E. Ricci inaugurerà la Casa del Balilla

S. E. Ricci sarà a Pordenone il 24 aprile nel pomeriggio per inaugurare la Casa del Balilla. Egli si tratterà anche nella serata per assistere ad uno spettacolo che sarà dato in suo onore dagli organizzati del Comitato pordenonese.

La Grande Pesca, organizzata a beneficio della Casa Balilla, conta finora, settimana dopo settimana, quali figurano una camera da letto, una radio, una cucina con l'arredamento completo di mobili ed utensili, biciclette e numerosi premi di valore.

I Gruppi rionali

Intitolati ai Caduti
I Gruppi Rionali del Fascio pordenonese di Combattimento sono stati intitolati: quello di Ronchi grande al nome del Caduto Attilio Cogli, quello di Vallenoncello al Caduto Luigi Panegos e quello di Borgomeduna al nome del Caduto Federico Fabilli e Alessandro Giusti.

Le consulte dei Gruppi rionali

La Segreteria del Fascio comunica che il Segretario Federale ha approvato la nomina delle consulte dei Gruppi rionali pordenonesi come segue:
Ronchi Grande: Umberto Mingot, Antonio Caldera e Silvio Pignatelli.

Vallenoncello: Oreste Gubitta di Gio. Maria, Giuseppe Manfrin fu Antonio, Vittorio Furlan fu Luigi.

Borgomeduna: Ferruccio Pacchiola fu Vincenzo, Silvano Rosignoli fu Paolo, Vittorio Mucignat fu Giovanni.

La conferenza su Beethoven
Martedì sera al Teatro Roma il maestro avv. Giacomo Savini ha tenuto la nona e penultima conferenza della sua apprezzata serie di cultura musicale per iniziativa del Dopolavoro pordenonese.

Il chiaro oratore ha parlato su Beethoven del quale ha illustrato la divina musica e la singolare ed infelice vita. Il m. Savini si è diffuso quindi a parlare sullo influsso dell'estetica beethoveniana e delle sue opere sui più grandi musicisti che vennero dopo di lui e specialmente su Wagner. Egli ha quindi passato in rassegna la vasta e pregevole produzione artistica ispirata a scrittori, pittori, e scultori dal grande musicista, ed ha fatto seguire parecchie belle proiezioni sulla iconografia beethoveniana.

L'oratore è stato vivamente e ripetutamente applaudito dal numeroso pubblico presente che aveva seguito attentamente la bellissima conferenza.

La processione di stasera

Questa sera alle ore 20.15 dal Duomo si muoverà la tradizionale processione del Venerdì Santo con la reliquia della S. Croce. Vi parteciperanno come ogni anno le confraternite della città e gran numero di fedeli oltre a tutto il clero pordenonese. La banda cittadina presterà servizio e come di consueto le vie cittadine per le quali la processione passerà saranno illuminate da fiammelle e lampadine su tutte le abitazioni private che saranno altresì decorate con damaschi e a dorne di fiori. Il sacro corteo percorrerà corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi e giunto al Largo S. Giovanni Bosco ritornerà verso il Duomo, dove sarà poi impartita la benedizione.

Prenotazioni seme bachi

I pochi coltivatori ritardatari si affrettino a prenotare il seme bachi loro occorrente per la imminente campagna sericologica presso il Circolo Agricolo Cooperativo - Essiccatore Cooperativo bozzoli in Pordenone.

Pro Opera Balilla

Il dott. cav. Cossetti ha offerto all'Opera Balilla L. 300 quale obolazione. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Fiume Veneto

Propaganda per il censimento

Martedì 7 c. m. si è avuta in questo Comune una riunione generale di tutti i capifamiglia, presieduta dal dott. Sanna, Segretario generale del Sindacato Fascisti dell'Industria, il quale ha impartito le direttive, illustrando l'alto significato del censimento in corso e dando chiare istruzioni sullo svolgimento del medesimo.

Avviso ai fascisti

La Segreteria Amministrativa di questo Fascio di Combattimento avverte tutti i camerati di provvedere quanto prima al tesseraamento per l'anno XIV ed al versamento della quota dei contributi obbligatori.

TARCENTO

Le operazioni del censimento

Come è noto il giorno 11 aprile avranno inizio le operazioni di censimento. Per facilitare l'esecuzione delle operazioni stesse, il territorio del Comune è stato diviso nelle seguenti frazioni e sezioni di censimento: Frazione A, sezione n. 1, capoluogo; Frazione A, sezione n. 2, capoluogo; Frazione A, sezione n. 3, Oltretorre; Frazione B, sezione n. 4,

Aprato - Frazione C, sezione n. 5, Madonna; Frazione C, sez. n. 6, Zucchi; Frazione C, sezione n. 7, Nogliera; Frazione D, sezione n. 8, Colferut; Frazione E, sezione n. 9, Bulfons; Frazione F, sezione n. 10, Volpini; Frazione G, sezione n. 11, Molinis di Sopra; Frazione G, sezione n. 12, Ciseris; Frazione H, sezione n. 13, Sedilis; Frazione I, sezione n. 14, Zomenis; Frazione L, sezione n. 15, Coia; Frazione M, sezione n. 16, Sammarin; Frazione N, sezione n. 17, Stella; Frazione O, sezione n. 18, Segnacco; Frazione P, sezione n. 19, Colalto; Frazione Q, sezione n. 20, Villafredda; Frazione Q, sezione n. 21, Molinis di Sotto; Frazione R, sezione numero 22, Loneracco.

Le eliminatorie del Gran Premio dei Giovani

Il Comando del Fascio Giovanile comunica che le eliminatorie per il «Gran premio dei Giovani» che non si sono svolte domenica scorsa causa il maltempo, saranno effettuate domani alle ore 15 al Campo Sportivo.

Alla competizione, che comprende gare di corsa piana, salti, lanci, ecc. possono partecipare i giovani nati negli anni dal 1917 al 1920.

PASIAN DI PRATO

Gli esami per capisquadra avanguardisti e giovani italiane

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha ratificato la promozione delle sottotenenti capisquadra Giovani Italiane che, presentatisi a Udine il 22 u. s. a sostenere gli esami per il conseguimento del grado, hanno riportato la classifica a fianco segnata:

Bradotti Carla 98 su 100 - Degano Lilla 94 su 100 - Ermiglia Elena 98 su 100 - Mesocco Antonietta 90 su 100 - Tomadini Bruna 90 su 100 - Zaninotto Bruna 98 su 100.

La Presidenza Provinciale ha espresso il più vivo compiacimento per l'ottima preparazione delle candidate ed un vivo elogio alle brave giovanette.

Inoltre la Presidenza Centrale ha ratificato la promozione dei sottotenenti capisquadra Avanguardisti che, presentatisi a Udine il 15 u. s. a sostenere gli esami per il conseguimento del grado, hanno riportato la seguente classifica:

Lederer Valter punti 77 - Zaninotto Gio. Battista 81 - Peressoni Lino 80 - Di Benedetto Primo 80 - Fantini Marcello 78 - Agosto Renato 81 - Vecchiotti Luigi 83 - Codutti Mario 79 - Codutti Marino 84 - Tomadini Livio 80.

Al comandante della Centuria Avanguardisti è stato espresso vivo compiacimento per l'ottima preparazione ed un caldo elogio ai bravi ragazzi.

CAMPOFORMIDO

Conferenza antitubercolare

Il dott. Tabacco, medico comunale, ha tenuto, presenti le autorità e un numeroso uditorio, una dotta conferenza per la campagna antitubercolare, sotto il complesso aspetto sanitario, civile, morale e nazionale. L'oratore è stato molto applaudito.

Adunata dei Giovani fascisti

Domani il corrente mese, alle ore 16, tutti i Giovani fascisti, in perfetta divisa, parteciperanno, inquadrati, all'adunata popolare sulla piazzetta del Municipio. Nessuno manchi.

S. MARIA LA LONGA

Festeggiamenti

Nel ridente capoluogo di S. Maria la Longa, a favore degli enti locali, il giorno di lunedì 13 corrente, seconda festa di Pasqua, ricorrendo la tradizionale sagra annuale, alla fermata ferroviaria (piazzetta del Municipio), si svolgerà una grande festa da ballo all'aperto, sostenuta dalla nuova orchestra Sangiorgina diretta dal distinto maestro Bortolussi.

Vi saranno il gioco della cuccagna, il tiro al gallo ed altri giochi.

Molti saranno gli ospiti, che avranno uno spassoso divertimento.

PAVIA DI UDINE

La festa del Perdono

Lunedì 13, seconda festa di Pasqua, si celebrano le funzioni di chiusura del Perdono delle 40 ore eucaristiche. Perdono oltre che l'occasione per il più fervido e devoto culto per il celebrato con il massimo splendore, tanto esteriore, che liturgicamente. A rendere ancor più solenne la festa interverranno i Monsignor Vicedecano del Capitolo Metropolitano di Udine e Molinari, Canonico dell'Insigne Capitolo di Cattedrale, per oltre 33 anni già Parroco di Pavia.

L'apertura del Perdono avverrà nella giornata di sabato Santo nel pomeriggio alle ore 15 con la partecipazione completa della Veneranda Confraternita del SS. Sacramento. Le ore di adorazione si protrarranno, sempre regolata come per il passato, dai Venerabili Confratelli, tutta la domenica di Pasqua ed il lunedì con le seguenti funzioni solenni. Al mattino alle ore 10.30: Messa solenne celebrata dal mons. Vidoni, con accompagnamento di musica del

Perosi - Messa eucaristica a 4 voci cantata dalla cantoria del paese - alle ore 16: funzione di chiusura - Panegirico tenuto da un valente oratore. Motetti nuovi cantati sempre dalla cantoria di Pavia ed in ultimo la processione eucaristica per le vie principali.

Per tutte le cerimonie del pomeriggio del lunedì presterà servizio la banda del Fascio di Combattimento locale, recentemente formata con nuovi e istrutti elementi, già in grado di eseguire nella serata un artistico e vasto programma musicale nella piazza centrale. Grande folla di forestieri converrà certo alla nostra solennità.

SPILIMBERGO

Propaganda per il censimento

Martedì alle ore 18 nella sala delle adunanze della Casa del Fascio, letteralmente gremita di popolo, il cav. avv. Piacentini, segretario capo della Provincia, ha illustrato l'importanza e gli scopi dell'8° Censimento, che sarà completato entro il 21 aprile prossimo.

Il camerata Piacentini, che era stato presentato dal Segretario del Fascio di Combattimento, ha suscitato vivo interesse e riscosso caldi applausi.

Beneficenza

Il prof. Antonio Baldini ha erogato L. 30 per famiglia dei richiamati in A. O. ed il sig. Giovanni Tomat L. 15 all' E. O. A.

INIZIATIVE

Il cadavere di un bimbo rinvenuto nel Tagliamento

Nelle prime ore del mattino di ieri in Carpiaco, nel Comune di Dignano, Tagliamento, alcuni contadini rinvennero il cadavere di un bimbo di nome Enrico, di anni 6, da Forgia, il quale stava trascurandosi con dei compagni, precipitando nel fiume in località «Grava di Ragnogna» il 27 marzo u. s.

La Benemerita, da Forgia, aveva già segnalato la scomparsa del bimbo al maresciallo della locale stazione dei carabinieri, il quale in questi giorni ha eseguito ricerche, condotti dai suoi militi. Nel pomeriggio sono state effettuate le constatazioni di legge da parte del Pretore di S. Daniele il quale ha quindi disposto per la rimozione del cadavere.

FAGAGNA

Per il censimento

Ieri il cav. avv. Piacentini, ragioniere capo dell'Amministrazione Provinciale, ha parlato sul censimento ad oltre 1500 persone raccolte nella sala del Municipio, presenti le autorità locali. La conferenza, molto efficace, ha suscitato vivo interesse.

CASSACCO

Trattenimento

Per lunedì 13 c. m. il Dopolavoro locale organizzerà il tradizionale ballo di Pasqua che avrà luogo presso la sede di Montegiacco.

TOLMEZZO

Per il censimento

L'altra sera nella sala municipale, gremita di autorità e di cittadini l'ing. Agrimio Mazzacchini presidente dei Sindacati Concianti e Tessili, rappresente dell'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura di Udine, ha tenuto un interessante conferenza sull'ottavo censimento della popolazione del Regno.

L'oratore, molto applaudito, ha intrattenuto il pubblico sulla grande importanza dell'argomento, del quale dovrà risultare non solo il numero ma la qualità della popolazione censita.

La refezione scolastica

Si è chiusa la refezione scolastica invernale che ininterrottamente ha funzionato per oltre tre mesi e mezzo, a carico del locale Comitato Opera Balilla beneficiando giornalmente settantaquattro alunni indigenti. Alla cerimonia di chiusura hanno presenziato, oltre al presidente del Comitato, l'ispettore scolastico, il prof. Franceschini che con amore vi si dedicò particolarmente, ed alcuni insegnanti.

Il presidente ha pronunciato parole di circostanza, ringraziando i benefattori e mettendo in evidenza gli scopi dell'istituzione.

Il Comitato ha rinnovato i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero con qualsiasi mezzo rendersi benemeriti della tanto filantropica istituzione.

COMEGLIANS

Nel Gruppo dell'Arma del Genio

Il Capo Gruppo dell'A.N.A.G. della Val Degano avverte tutti gli appartenenti all'Arma del Genio della validità di voler provvedere al più presto al ritiro della tessera dell'Associazione per l'anno XIV.

I «genieri» che intendono partecipare alla quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio, che si svolgerà a Firenze nei giorni 23, 24, 25 maggio p. v. potranno dare la loro adesione entro il 15 aprile corr. e prendere visione del programma dell'adunata presso il segretario del gruppo camerata avv. De Antoni Migliorati in Comeglians.

Si pregano i famigliari dei soci dell'A.N.A.G. che si trovano mobilità in Africa Orientale di comunicare subito il loro indirizzo al fine di far loro pervenire gratuitamente la tessera, ed il giornale «La Santa Barbara», giusta le superiori disposizioni.

MANIAGO

All'Istituto Tecnico

Tenuti insegnanti ed alunni dello Istituto Tecnico si porteranno inquadrati e con bandiera alle otto chiese. Dopo la Messa l'insegnante di Religione don Castellani, rivolse brevi parole agli allievi, poi impartì la Comunione generale.

Alla commovente cerimonia erano presenti quasi tutte le famiglie degli alunni, i quali poi tornarono a scuola, dove il Preside Giacomelli, li accompagnò per le vacanze pasquali.

Alle Elementari

Ieri per la chiusura delle vacanze ore d'adorazione al Santissimo, tutti gli alunni delle elementari si recarono in duomo per la benedizione.

Per il censimento
L'altra sera, presente gran folla di popolo, il cav. Ferraris, segretario provinciale della Fede-

"Principe colonizzatore,"

E' il tema della conferenza tenuta mercoledì alle ore 21 nella Sala del Cinema Artini, presenti le Gerarchie e le autorità cittadine, ed uno scelto e folto uditorio. Dopo brevi parole di presentazione dette dal Segretario del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il dott. Angelo Filippuzzi, capo del Comitato d'azione per la propaganda e la cultura della Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale fascista di Trieste, con competenza ed efficacia ha tratteggiato la figura di S.A.R. il Duca degli Abruzzi, mettendo in rilievo la grande opera svolta dal Principe sabauda nel campo coloniale. L'interessante conferenza, seguita con particolare attenzione da tutti i presenti, è stata interrotta da proiezioni. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Settimana Santa

Nel nostro monumentale Duomo, si svolgono con la consueta solennità le funzioni religiose, con grande concorso di fedeli. Questa sera venerdì alle ore 20 dal Massimo Tempio, l'oratorio, la processione, che per corso Roma e viale Barbacane, farà il giro della periferia.

Iscrizioni alle Colonie marine e montane

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica che con il giorno 10 c. m. si chiudono le iscrizioni alle colonie marine e montane.

Processione del Venerdì Santo

Oggi, Venerdì santo, oltre le sacre funzioni in chiesa, si svolgerà la tradizionale grandiosa processione, alla quale interverranno migliaia di fedeli, anche della montagna.

Benemerita al Comune

E' giunta comunicazione al nostro Podestà, come la Commissione antitubercolare abbia assegnato uno speciale diploma di benemerita al nostro Comune per essersi distinto nelle campagne per la doppia croce nello scorso anno 1935.

Schermi

Apprendiamo che il nostro Antonio Centa, che ha finito di girare quale protagonista, il film «Ballarino» con Machetti, è ora partito in volo per Tripoli per girare, come protagonista, il film «Squadroni azzurri».

GONARS

Per gli Avanguardisti e per i Giovani Fascisti

Il Comando, comunica che domani alle 14, si svolgerà una riunione degli avanguardisti di Gonars, per procedere alla distribuzione delle divise nuove agli iscritti, onde partecipare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Nessuno deva mancare.

Analogo avviso vale per i Giovani Fascisti.

I doni della Pesca di beneficenza

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti per la pesca di beneficenza.

R. Calceografia del Ministero dell'Esercito Nazionale: Battaglie di Costantino (quadro artistico); - Fratelli Missaglia, Padova: statua in gesso, bronzato, Dante Alighieri - Tipografia Mulatti: quattro volumi del romanzo arabo Mastiche Rabbi di Marcello Valentini; - Ass. Naz. Combattenti, Roma: Targa in bronzo, effigie del Duca - Fascio di Gonars: servizio completo per vino e liquori per 12 persone (50 pezzi); - Ossa Igino, Palmanova: un quadretto argenteo Generale comandante la Divisione Celere di Udine lire 25 - famiglia Gandini, Ontagnano: servizio punch con astuccio e vaso di vetro con astuccio - Giuseppe Nigris ufficiale postale: servizio per toletta con astuccio - Patricio di Gonars: don Rezzato: elegante orologio da camera - Comitato pro pesca: 60 bottiglie vino scelto, mobilio da camera per sposi, due bicchieri da uomo, una da donna - Sig. Conessatti Giacomo Udine: servizio posate completo - Tondoni Elia: canocchiale da teatro - sig. Vittorio Bonatto, Marostica: lampadario da salotto - Ministero dell'Aeronautica: medaglia d'argento con effigie della Vittoria.

Ass. Naz. Mutuali e invasi di guerra, sez. di Udine: due volumi dell'opera «Deserto: Uomo e un popolo» - Sestiere, Rota, S. Vito al Tagliamento: servizio per toletta, in cristallo, con astuccio - Laboratori Sanadon, Milano: due novelle inedite di Mura - Arti grafiche G. Chiesa: due copie della Guida del Friuli, Gorizia - Profumeria di Lus Nanci, Milano: dentifrici Nanci - Gio. Corbelli, Udine: le cure onoranze ai Caduti in guerra Milano: lire 20 - Fiduciaria Prov. del Fascio Femminile di Udine: servizio per toletta con astuccio - Rovere Luigi Presidente Dopolavoro di Gonars: servizio per caffè 6 persone - Tondoni Artigiani: orologio da tavola in bronzo e uno in porcellana - Cristoforo Romano: 51 bottiglie di vino finissimo - Businelli Fulvio: servizio

RIUNIONE DI PROPAGANDA PER IL CENSIMENTO

L'altra sera, nella sala del Littorio, gremita di cittadini, tra i quali prevalsero i capi di famiglia, si è svolta l'annunciata riunione di propaganda per l'VIII Censimento della popolazione.

Il Podestà e Segretario del Fascio, Fancello ha presentato il dottor Pacini, Segretario prov. dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura che ha posto in rilievo l'importanza dell'attuale censimento, illustrandone gli scopi e le varie modalità da seguire. Il folto uditorio ha ascoltato con vivo interesse la lucida esposizione.

Per il pranzo ai poveri

Nell'occasione della Pasqua il Fascio Femminile offrirà il pane al Refettorio Popolare per il consueto pranzo di tale solennità. Il sig. Giovanni Zanussi ha elargito per tale scopo lire 30 e il suo esempio sarà certo seguito da altri cittadini.

Beneficenza

Il sig. Giuseppe Bascino, nella ricorrenza di un maso anniversario, ha offerto alla Pia Associazione di S. Vincenzo de' Paoli di S. Vito lire 30.

VALVASONE

Per il censimento

L'altra sera, nella sala dell'O. N. B. presenti oltre mille concittadini, il rag. Todeschini, incaricato dalla Federazione del Fascio di Combattimento, ha tenuto una chiara ed esauriente conferenza per l'ottavo censimento della popolazione.

Ha pure parlato il Segretario del Fascio, chiedendo gli scopi dell'importante indagine e dettando le norme per la esatta compilazione dei fogli di famiglia.

Erano presenti le locali autorità e tutti gli ufficiali di censimento del Comune.

COROVADO

Nella sottosezione artigieri
I camerati Santa Vendramin e Vincenzo Innocente sono stati nominati rispettivamente presidente e segretario-tesoriere della Sottosezione degli Artigiani del Comune. Per tanto tutti gli interessati possono rivolgersi ai suddetti dirigenti.

CASARSA

Conferenza per il Censimento

L'altra sera alle ore 19.45, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, il cav. avv. dott. Giuseppe Pacini, Segretario dell'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura di Udine, ha tenuto un numeroso pubblico, che gremita la vasta sala, un'interessante conferenza sull'8° Censimento generale della popolazione.

Assistevano il Commissario Prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio locale, il dott. Lucio Tili. La conferenza del dott. Pacini è stata interrotta frequentemente da nutriti applausi, specie

GABA D'ASTA

Via Vittorio Veneto 32 - Causa trasloco immediato SVENDO: Statue, vasi, fontana, pozzo pietra, cassaforte, radio, salotto, camere pranzo, letto, bagno completo, quadri da L. 1 in più, tappeti, lampadari, mobili antichi e moderni.

RICORDATE SVENDO!

NOVITA' ELEGANZA

PREZZI ASSORTIMENTO

sono le prerogative della

Calzoleria TRIESTINA

il più importante negozio udinese in scarpe novità

Udine - Mercatovecchio 18

Consorella: **Palazzo della Scarpa**

VIA MERCATOVECCHIO 20

S. VITO AL TAGLIAMENTO

RIUNIONE DI PROPAGANDA PER IL CENSIMENTO

L'altra sera, nella sala del Littorio, gremita di cittadini, tra i quali prevalsero i capi di famiglia, si è svolta l'annunciata riunione di propaganda per l'VIII Censimento della popolazione.

Il Podestà e Segretario del Fascio, Fancello ha presentato il dottor Pacini, Segretario prov. dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura che ha posto in rilievo l'importanza dell'attuale censimento, illustrandone gli scopi e le varie modalità da seguire. Il folto uditorio ha ascoltato con vivo interesse la lucida esposizione.

Per il pranzo ai poveri

Nell'occasione della Pasqua il Fascio Femminile offrirà il pane al Refettorio Popolare per il consueto pranzo di tale solennità. Il sig. Giovanni Zanussi ha elargito per tale scopo lire 30 e il suo esempio sarà certo seguito da altri cittadini.

Beneficenza

Il sig. Giuseppe Bascino, nella ricorrenza di un maso anniversario, ha offerto alla Pia Associazione di S. Vincenzo de' Paoli di S. Vito lire 30.

VALVASONE

Per il censimento

L'altra sera, nella sala dell'O. N. B. presenti oltre mille concittadini, il rag. Todeschini, incaricato dalla Federazione del Fascio di Combattimento, ha tenuto una chiara ed esauriente conferenza per l'ottavo censimento della popolazione.

Ha pure parlato il Segretario del Fascio, chiedendo gli scopi dell'importante indagine e dettando le norme per la esatta compilazione dei fogli di famiglia.

Erano presenti le locali autorità e tutti gli ufficiali di censimento del Comune.

COROVADO

Nella sottosezione artigieri
I camerati Santa Vendramin e Vincenzo Innocente sono stati nominati rispettivamente presidente e segretario-tesoriere della Sottosezione degli Artigiani del Comune. Per tanto tutti gli interessati possono rivolgersi ai suddetti dirigenti.

CASARSA

Conferenza per il Censimento

L'altra sera alle ore 19.45, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, il cav. avv. dott. Giuseppe Pacini, Segretario dell'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura di Udine, ha tenuto un numeroso pubblico, che gremita la vasta sala, un'interessante conferenza sull'8° Censimento generale della popolazione.

Assistevano il Commissario Prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio locale, il dott. Lucio Tili. La conferenza del dott. Pacini è stata interrotta frequentemente da nutriti applausi, specie

GABA D'ASTA

Via Vittorio Veneto 32 - Causa trasloco immediato SVENDO: Statue, vasi, fontana, pozzo pietra, cassaforte, radio, salotto, camere pranzo, letto, bagno completo, quadri da L. 1 in più, tappeti, lampadari, mobili antichi e moderni.

RICORDATE SVENDO!

NOVITA' ELEGANZA

PREZZI ASSORTIMENTO

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Praetura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

Venerdì Santo

I riti della Chiesa - Il Parasceve - L'adorazione della croce - Le funzioni in Duomo

Oggi la Chiesa con riti imponenti, a grande mestizia commemora la morte del Redentore sulla Croce. Noi diamo a questo Venerdì, per distinguere dagli altri, la qualifica di « Santo » e tale esso è veramente per il grande mistero che ricorda, liturgicamente, per il detto Parasceve, che significa preparazione, e così chiamavano il Venerdì gli Ebrei perché in tale giorno, a non rompere il riposo legale del giorno seguente, si preparava tutto quanto era necessario per il sabato.

Le funzioni del Parasceve pasquale, che risentono più di ogni altro dell'antica liturgia romana. Oggi infatti non si celebra la Messa vera e propria, ma il celebrante si comunica con l'ostia consecrata che ieri era stata riposta nel Sepolcro: appunto per ciò è detta Messa dei Presantificati.

Il punto però culminante della cerimonia del Venerdì Santo sta nell'adorazione della Croce e nella grande preghiera liturgica. Questi due riti li compiva a Roma il Papa nella basilica Sessoriana, detta anche « Sancta Jerusalem » per le reliquie insigne della Passione che in essa si conservano, tra le quali un grande pezzo del legno della vera Croce, offerto a Roma dall'imperatore S. Elena, madre di Costantino. Il Papa, partendo dal Laterano, si portava a piedi scalzi in questa basilica ed ivi compiva il rito dell'adorazione della Croce, rito che per molto tempo costituì, non solo in Oriente, ma anche in Occidente, la cerimonia più importante e caratteristica, il punto centrale verso cui convergeva tutta la liturgia della santa Parasceve. Esso culminava nel triplice salmo dato dal celebrante: « Ecco il legno della Croce » cui fa seguito l'invito: « Venite, adoriamola » e col bacio dato alla Croce dal celebrante, il quale ha deposto i calzari, seguito poi da tutti gli assistenti. Frattanto i cantori eseguivano gli « Improperi » e l'Inno alla Croce composto da Venanzio Fortunato nel sec. VI quando la regina Radegonda riceve in dono da Costantino una particella della Croce, che depose nel suo monastero di Poitiers. Esso è quanto di più poetico si può immaginare: « Croce fedele, sola degna di gloria tra tutti gli altri alberi, nessuno selva è capace di produrre un altro a te somigliante, fronzuto, col fiore e col le radici, l'amato legno sostiene i diletti chiodi e il dolce carico. Schiuditi, o labbro, a cantare le lodi del glorioso, nobilissimo e innanzi al trionfo della Croce nostra alle trionfi, e ci dici come il Redentore del Mondo, pur immolato, abbia riportato vittoria ».

Quindi la Croce è esposta all'adorazione dei fedeli, i quali in questo giorno piegano dinanzi ad essa il ginocchio e baciano le piaghe del Redentore.

La preghiera liturgica che il celebrante canta dall'altare ha origini forse ancora più antiche. Di essa infatti parla S. Giustino martire del II secolo e possiamo, volendo rintracciarne il primo fondo nella liturgia della Sinagoga, dove, dopo le lezioni scritturali, si pregava per i vari membri della comunità israelitica e per diversi bisogni dei suoi componenti.

Il testo di questa preghiera liturgica, quale ci è giunto rivela i tempi di S. Leone Magno. In essi si prega innanzitutto per la Chiesa e per il Papa, quindi per i vescovi, i preti, i diaconi e tutti gli altri Ordini ecclesiastici; sono ricordati i catecumeni, gli eretici, gli scismatici, i pagani e non sono dimenticati i giudei.

Oggi le funzioni in Duomo si fanno col seguente ordine: ore 10, Messa dei Presantificati, canto del « Passio », adorazione della Croce. Programma musicale: « Passio » a 3 voci di G. Elit; « Improperi » a 4 voci di Bernabei; « Vexilla » a 3 voci di Ravanello; « Consummatus est » a 3 voci di G. Elit.

Ore 10: Mattino delle Tenebre. Ore 12: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 19: Mattino delle Tenebre. Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

Ore 20: Predica della Passione e processione con la reliquia della Croce. Programma musicale: « Christus factus est » a 4 voci dispersi di Palestina; « Improperi » a 4 voci dispersi di Palestina; « Adomamus » a 4 voci dispersi di Roselli.

che formavano il terrore della nostra infanzia.

Veramente non si dovrebbe parlare neppure di tabernacoli propriamente detti, poiché la liturgia dice che il Sacramento deve riporsi in una cassetta su un altare in ambiente fuori della chiesa, donde verrà tolto per la Messa dei presantificati, il Venerdì Santo.

Il vero sepolcro resterebbe quindi la chiesa stessa, rimasta senza specie eucaristiche, con il solo Crocifisso, dopo il suo pavimento, perché i fedeli vadano a pregare vicino ed a deporre il loro bacio devoto sulle ferite redentrici.

L'uso attuale di riporre la sacra Particella, consecrata nella Messa del Giovedì Santo, in una cappella parata solennemente come per le Quaresime, non è romano, ma deriva dalla fastosa corte papale di Avignone.

A Roma l'« Ostia » consecrata si portava dal Laterano alla Basilica Sessoriana, dove il Sommo Pontefice la consumava dopo averla infusa col vino nel calice. Ma prima di questa cerimonia, impropriamente chiamata Messa, il celebrante leva la sua preghiera in forma liturgica per tutti i nomi delle anime, gerarchie agli sventurati, che non hanno fede. Ed è di notevole attualità la invocazione, che si faceva per lo imperatore, nella quale le sorti del mondo sembrano indissolubilmente legate a quelle di Roma eterna.

Tertulliano ricorda queste preghiere fatte per conservare la « pax romana », ritardatrice della fine dell'universo, che senza il Campidoglio sarebbe corso a precipizio. Ed in questo senso alcuni interpretavano le frasi oscure dell'apostolo S. Paolo di Tessalonica circa la Potenza, che trattiene Satana dal trionfo sul Cristianesimo.

Ma ecco com'è suona la preghiera: « Preghiamo per il cristianissimo Imperatore, nostro padre, che Iddio Signore gli assoggetti tutte le battaglie genti per la nostra perpetua pace. Onnipotente semper Iddio, nella cui mano sono tutti i poteri ed i diritti dei regni, guarda benigno al romano impero; perché la genti, che confidano nella loro ferocia, siano abbattute dalla tua destra potentissima ».

I cattolici d'Italia, i cattolici di Roma, coronano oggi nelle chiese ad adorare il Cristo vivente nell'Eucaristia nascosto tra fiori ed ombre, il Cristo morto sulla Croce, stesa sulle fredde pietre e morimorto, la stessa preghiera con la stessa certezza.

L'azione del Campanone, ma palpitante i cuori più fortunati, è una commovente che sa di pianto per le tante tormentose memorie della Fede e della Patria, ma che si illumina di sorrisi nella sicurezza di una risurrezione trionfale.

Quando dalle nostre torri balzeranno nuovamente per monti e per valli gli squilli dei sacri bronzi, Gesù tornerà nei suoi tabernacoli sugli altari maggiori, sotto le cupole maestose, per coronare di nuove vittorie la Nazione diletta, che combatte sola per la civiltà vera, cristiana e romana.

A. B.

La Chiesa ha ricordato ieri il rito della « Comunione pasquale » che rievoca l'Ultima Cena. Nel nostro Duomo è stato celebrato da S. E. l'Arcivescovo alle 9 la solenne pontificale con la consecrazione degli Olii. È seguita la suggestiva commemorazione della lavanda dei piedi fatta da Gesù agli Apostoli, prima della istituzione della Cena. Alle 18 è stato cantato l'Ufficio delle Tenebre.

Anche alle Grazie e nelle altre chiese della città si sono svolte le solennità prescritte. Ovunque è particolarmente in Duomo, i fedeli hanno presenziato in folla alle sacre celebrazioni.

Nella gioventù cattolica

La « settimana », a Castellerio dei delegati aspiranti

Da lunedì 13 a mercoledì 15 p. v., si svolgerà a Castellerio, nei locali del Seminario Arcivescovile, la « Settimana di preghiera e di studio » per i delegati aspiranti della Diocesi.

Il programma è stato preparato in modo che le « Giornate » saranno in pari tempo motivo di svago.

Durante la « Settimana », da distinti oratori, saranno trattati i seguenti temi: Il perché della distinzione « Minor » e « Maggiore »; « Minori » e « Maggiori » in azione; Il delegato aspirante; Le attività del delegato aspirante; Il delegato aspirante insegna la regola; Gli aspiranti chierichetti; La conquista.

Martedì 14 sarà effettuata una gita al Castello di Brazza ed alla sera una recita brillante della compagnia filodrammatica del Gruppo federale propagandista.

Come chiusura, mercoledì nel pomeriggio, gli aspiranti capi della

Sottofederazione di Udine città, dopo una seduta sperimentale all'aperto, si esibiranno in un pubblico gratuito spettacolo.

Le adesioni si ricevono in Federazione (via Treppo 3), entro venerdì 10 corrente.

Sulla neve

Il programma della gita a Sella Nevea

Abbiamo ieri annunciato che la Società escursionistica friulana del Dopolavoro ha indetto una gita sciistica al rifugio Gilberti per i giorni 12 e 13.

Ne danno ora il programma: domenica 12, ore 6, partenza da Udine, via Martucovich 12; arrivo a Nevea ore 8; arrivo al rifugio Gilberti ore 10; salita al M. Forato con arrivo alla Sella ore 11:30; ore 12 arrivo al rifugio Tiro; ore 14 partenza, ore 15 arrivo a Sella Forato, discesa libera al rifugio Gilberti e pernottamento. Lunedì 13 ore 8 partenza per escursioni a Sella Prevala e M. Povio; ore 12 colazione al sacco; ore 13 partenza, ore 15:30 discesa dal rifugio Gilberti; ore 17:30 partenza del torpedone e ore 19:30 arrivo a Udine.

Oltre a questa gita ne sarà effettuata una seconda in macchina per lunedì 13 con partenza da

Udine alle ore 5:30 e ritorno alle ore 19. Quota di viaggio lire 21 per i soci, lire 23 non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale, via Manin 9 dalle 21 alle 22 fino a sabato, l'Agenzia Paretti a Troian ed il Bar Savoia.

Vandalico taglio di piante di viti

La cronaca ha registrato in questi ultimi tempi il ripetersi di atti vandalici compiuti da ignoti su piante di viti in danno d'agricoltori gemolati. Oggi è la volta di Pietro Ercato, prete da Gemona, al quale sono state tagliate 29 piante.

Bottino d'uova e di spiccioli

Rossia Blasutta d'anni 25 da Muris di Ragogna si recava l'altro giorno a far visita alla madre; al ritorno constatava, che durante l'assenza ignoti erano penetrati in casa e dalla credenza situata in cucina avevano asportato una sessantina di lire in spiccioli e otto uova.

Una ferita alla regione frontale, riportata accidentalmente dalla piccola Anna Canova di due anni dimorante in via Marsala; guarirà in cinque o sei giorni.

Teatri e concerti

Il successo dei Saggi dell'Istituto Musicale

Un pubblico numeroso gremita l'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo durante lo svolgimento dei tre saggi dell'Istituto Musicale. I « Jacopi » (Tenedini) conclusi mercoledì scorso. Si avvicinarono così gli alunni della scuola di pianoforte del prof. cav. Antonio Ricci, della scuola di violino del prof. Vittorio Fael e della scuola di violoncello del prof. Vincenzo Vitala rispettivamente con i seguenti programmi:

1. a) F. Liszt: Egloga; b) A. Savasta: Alla fonte. (Alunna: Lilla Federici, periodo medio, anno IV). 2. C. M. Weber: Rondo brillante op. 62. (Alunna: Bice Rottaro, periodo medio, anno IV). 3. F. Liszt: 11. Rapsodia ungherese. (Alunna: Bianca Bulatti, periodo medio, anno IV). 4. a) R. Pich-Mangialardi: Preludio; b) E. Chabrier: Bourrée fantasque. (Alunna: Mario De Marco, periodo superiore, anno IV). 5. M. Castelnovo-Tedesco: Tre poemi canestri. 1. Ritorno, 2. I cipressi e le stelle, 3. I vigneti senza interruzione. (Alunna: Piero Pezza, periodo superiore, anno IV). 6. a) F. Chopin: Berceuse; b) I. Albeniz: Navarra; c) G. Sgambatti: Toccata op. 18. (Alunna: Wanda Leskovic, periodo medio, anno IV).

1. G. S. Bach: Vivace (dal concerto in re maggiore violini). Alunni: Lydia Palazzi, Guido Triggatti). 2. A. Vivaldi: Concerto in minore: a) Allegro, b) Largo, c) Presto. (Alunna: Carolina Lama, periodo inferiore, anno IV). 3. P. Nardini: Concerto in minore: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegro gioioso. (Alunna: Lydia Palazzi, periodo medio, anno IV). 4. G. Raff: Cavatina; P. de Sarasate: Romanza andalusa; F. Kreisler: Preludio e allegro. (Alunni: Guido Triggatti, periodo medio, anno IV). 5. A. Vivaldi: Concerto grosso in re minore per quattro violini: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro. (Alunni: Carolina Lama, Lydia Palazzi, Giovanni Picini, Guido Triggatti). Al pianoforte le alunne: Regina Gentili (n. 1, 3, 4, 5), Margherita Lama (n. 2).

Il successo di ogni saggio è stato ottenuto lusinghiero e le lodate esecuzioni oltreché provate le spiccate attitudini musicali degli alunni, rispecchiarono l'ottima preparazione e la bontà dell'insegnamento.

Il pubblico, che annualmente segue e con il più vivo interesse questo genere di manifestazioni scolastiche, applaudi calorosamente gli esecutori accomunando così a questi l'oro sciolto dai rispetti insegnanti.

Una rivista goliardica al « Puccini »

Fervono in questo momento, i preparativi per una rivista goliardica di attualità, logicamente sullo sfondo e sui retroscena etiopeo, affidata, come per l'« Udine alla sbarra », alle cure e alla regia di Guido Gal. Il titolo della rivista è quanto mai seducente: « Sotto l'ombrello di Etiopia ».

Le musiche che la commenteranno, saranno destinate senza dubbio ad una notorietà non certo di una sera. Il lavoro sarà presentato.

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »

La partita di domenica prossima, non sia ancora nota, molto probabilmente la squadra udinese prenderà il campo nello stesso schieramento di Treviso e cioè con Gori, Cirri e Bellotto in difesa, Dal Pont, Petrozzi e Tavano, nella mediana, e Peresson, Costa, Abate, Matteo, Bresin e Sdraulig, allo attacco.

Così non sembra ritornato nel le sue migliori condizioni per quanto ieri abbia ottenuto una magistrale segnatura per la squadra allenatrice.

La Fiumana anch'essa, da quanto ci risulta, ha intensificato il suo allenamento, e giocherà a Udine nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Et. de « Il Popolo del Friuli »